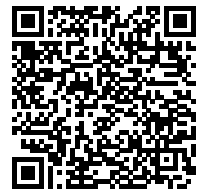


CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE



Atto Dirigenziale N. 2617 del 18/09/2023

Classifica: 010.28

Anno: 2023

(10501152)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE TRASPORTI ECCEZIONALI DITTA C.R.M. ESCAVAZIONI SRL RIF. DOMANDA PR.N. 48034/2023.
<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO DIREZIONE PATRIMONIO, IMPIANTI SPORTIVI, ARCHIVIO PROTOCOLLO E ALBO PRETORIO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	ING. RITA DABIZZI
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	RITA DABIZZI - P.O. TPL, CONCESSIONIE AUTORIZZAZIONI C.D.S.

Il Dirigente / Titolare P.O.

Vista la richiesta prot. n.48034/2023 del 18/09/2023 della ditta C.R.M. ESCAVAZIONI SRL con sede in VIA PIAVE 82 - 50053 EMPOLI (FI) - P. IVA 04116730484, di autorizzazione al transito di trasporto eccezionale, rinnovo pratica 2588/2022, rinnovo n° 2 pratica cartacea .

Visto l'art. 10 del Codice della Strada, D. Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii. e il relativo regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con DPR 16 dicembre 1992 n. 495.

Vista la Legge Regionale Toscana 8 novembre 1982, n. 80.

Visto l'atto Dirigenziale n.2069 del 05/08/2020 di Conferimento dell'incarico di "P.O. TPL e Concessioni e Autorizzazioni Codice della Strada" all' Ing. Rita Dabizzi.

Dato atto che non sussistono in capo al sottoscritto Responsabile del Procedimento, ING. RITA DABIZZI, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale come contemplato dal DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione.

DETERMINA

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
Atto Dirigenziale n. 2617 del 18/09/2023

1 / 4

l'autorizzazione al transito/trasporto con il seguente veicolo/convoglio:

Il veicolo utilizzato è MOTRICE/TRATTORE CLASSIFICATO "MEZZO D'OPERA":

MARCA E TIPO **IVECO MAGIRUS** N° DI TARGA **GE884JE** ASSI **3**

con traino di RIMORCHIO/SEMIRIM "ECCEZIONALE" per il trasporto di MACCHINE OPERATRICI DA CANTIERE:

MARCA E TIPO **de angelis** N° DI TARGA **AC04881** ASSI **3**

Caratteristiche massime complesso di veicoli A CARICO:

larghezza m	3,000	lunghezza m	20,000	altezza m	4,300	MASSA compl. t:	56,000
sporg. ant. m	0,000	sporg. post. m	0,000				

MATERIALE TRASPORTATO: **MACCHINA OPERATRICE DA CANTIERE + ACCESSORI**

L'indennizzo **convenzionale**, di euro 606.86, dovuto per l'eccedenza del peso imposto dalle norme vigenti, è versato per **7/10 a questo Ente** (424.80 per la pratica corrente + 0.00 per pratiche già presentate) e per **3/10 all'ANAS** (182.31) per transitare rispettivamente sulla viabilità minore e sulle strade statali. Per il **veicolo trainante** è versato un indennizzo di euro 439.48 **alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Viterbo**.

La presente autorizzazione è valida per il periodo dal **08/10/2023** al **06/10/2024** e per **N. ILLIMITATO DI TRANSITI** e può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento qualora obiettive esigenze di sicurezza del transito lo richiedano.

Il transito deve essere effettuato sul seguente percorso o elenco stradale autorizzato:

sulle strade regionali, provinciali e comunali della Regione Toscana, come più precisamente indicate negli elenchi consultabili al seguente indirizzo: <https://cittametropolitanafirenze.055055.it/servizi/scheda-servizio/trasporti-eccezionali> per quanto riguarda la Città Metropolitana di Firenze e sui rispettivi portali delle singole Amministrazioni Provinciali. Per gli itinerari che non risultano nei suddetti elenchi, rimane l'obbligo del richiedente di rivolgersi direttamente alle singole Amministrazioni.

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

La durata della presente autorizzazione, ai sensi del c. 6 dell'art. 18 del D.P.R. n. 495/92 è commisurata a quella della tassa di possesso. Pertanto, qualora i pagamenti dell'indennizzo per la maggiore usura della strada (art. 18, cc. 2 e 5, lett. b, D.P.R. n. 495/92), della tassa di possesso (bollo ed eventuale integrazione per la massa rimorchiabile) e dell'indennizzo di usura legato a quest'ultima (art. 34, c. 1, D.Lgs. n. 285/92) siano stati frazionati, la Ditta potrà richiedere, entro 7 giorni dalla scadenza della presente autorizzazione, la conferma di validità della stessa, presentando la documentazione attestante gli avvenuti versamenti del rateo successivo. La conferma di validità consentirà la prosecuzione della durata dell'autorizzazione stabilita in 12 mesi dalla data di rilascio prima, di un'eventuale richiesta di rinnovo.

Il complesso veicolare deve essere segnalato come previsto dalla normativa vigente. Durante il transito in condizione di eccezionalità è obbligatorio l'uso contemporaneo delle luci di posizione, dei proiettori anabbaglianti e dei dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione.

La velocità del complesso veicolare non deve superare i limiti massimi indicati dal D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. e dalla Carta di circolazione nonché quelli, se diversi, fissati dagli Enti proprietari delle strade. La velocità deve essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.

Il transito può essere effettuato **nelle ore diurne e notturne**.

La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ufficio locale della Motorizzazione Civile.

Le macchine trasportate devono essere quelle impiegate nello svolgimento delle attività di competenza dei mezzi d'opera.

Durante il transito devono essere osservati gli obblighi e le limitazioni localmente imposti e risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni in vigore nonché la compatibilità della stabilità dei manufatti ed alla osservanza dalle norme del vigente nuovo codice della strada. L'autorizzazione non è valida nei giorni e periodi indicati annualmente da apposite disposizioni ministeriali e relativi decreti prefettizi. In caso di neve, ghiaccio, nebbia o visibilità di norma inferiore a m. 70 (settanta), il veicolo dev'essere

tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto alla più vicina area disponibile.

Il conducente deve essere munito del presente documento da esibire a richiesta dal personale cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.

Il veicolo/complesso può circolare **SENZA SCORTA, AD ESCLUSIONE DELLE STRADE O TRONCHI DI ESSE AVENTI LARGHEZZA INFERIORE A 7,00 METRI (M. 3,50 DI CORSIA) E QUANDO LA FASCIA DI INGOMBRO DEL VEICOLO E' SUPERIORE ALLA LARGHEZZA DELLA CORSIA DECURTATA DI 20 CM. DI FRANCO, DOVE E' D'OBBLIGO LA SCORTA TECNICA (AI SENSI DEL 3° COMMA DELL'ART. 16 DEL D.P.R. 495/92).**

La scorta tecnica deve osservare le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. (D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.), nel D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. (Regolamento di esecuzione ed attuazione) e nel D.M. 18.07.1997 e s.m.i. (Disciplinare per le scorte tecniche ai veicoli eccezionali ed ai trasporti in condizioni di eccezionali) ed in particolare, deve rispettare le modalità indicate dal Ministero dell'Interno. Il capo-scorta, quando dovuto, deve comunicare il movimento e le soste dei carichi eccezionali al Centro Operativo Compartimentale di Polizia Stradale territorialmente competente.

Se il franco supera metri 0,45 il trasporto si può effettuare **senza scorta**.

Per franco da metri 0,40 a 0,45 è **obbligatoria la scorta** tecnica.

Per franco inferiore a metri 0,40 è necessario il rilascio d'autorizzazione singola/multipla.

E' ammessa la facoltà di ridurre, anche congiuntamente, le dimensioni o la massa degli elementi oggetto del trasporto o il loro posizionamento o il loro numero, a condizione che permangano le condizioni che impongono la scorta, ove è prescritta. Inoltre, deve essere garantito il rispetto, in qualunque condizione di carico, delle prescrizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. e deve rimanere inalterata la natura del materiale e la tipologia degli elementi. Resta fermo l'indennizzo per la maggiore usura della strada già corrisposto ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 495/92.

E' vietata la circolazione sulle banchine stradali (essendo esse assolutamente inadatte a sopportare il transito di qualunque veicolo) e comunque su qualsiasi parte della strada esterna alla carreggiata.

La validità della presente è subordinata al rispetto delle prescrizioni previste nell'autorizzazione del gestore della rete ferroviaria, qualora il veicolo o trasporto eccezionale abbia un'altezza superiore a 4,30 metri.

La Ditta è obbligata a risarcire alla Città metropolitana di Firenze per l'intero, i danni eventualmente arrecati al demanio stradale, su semplice presentazione da parte della Città Metropolitana di Firenze del conto spese riparazioni.

Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a terzi, animali o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Città Metropolitana di Firenze rilevata ed indenne. Lo stesso dicasi per eventuali danni riportati dal veicolo oggetto della presente autorizzazione (che circola, beninteso, a rischio e pericolo della Ditta stessa), a causa di imperfette condizioni dei manufatti stradali, del corpo e del piano viabile, ecc..

Il rilascio della presente autorizzazione è subordinato al completo ed integrale adempimento, da parte della Ditta, di tutte le condizioni in essa contenute e di tutte le norme e disposizioni legislative vigenti o di quelle che dovessero essere emanate nel periodo di validità della autorizzazione medesima, in materia di trasporti eccezionali.

Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.

La Ditta deve verificare l'agibilità del percorso con un giorno di anticipo rispetto alla data in cui sarà effettuato ogni singolo transito.

Gli Organi preposti al controllo devono verificare sia il rispetto delle prescrizioni ivi contenute e sia, quando dovuto, se le origini e le destinazioni finali dei relativi percorsi (o tratte) sono quelle autorizzate. Questo Ente, resta peraltro in attesa di conoscere quanto accertato per l'adozione dei necessari provvedimenti da adottarsi sull'autorizzazione concessa.

L'Ente si riserva di revocare o sospendere l'efficacia della presente autorizzazione, in qualunque momento, quando risulti incompatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione.

Per quanto non espressamente prescritto, si fa riferimento alle norme sulla disciplina del trasporti eccezionali di cui al D.Lvo 30/04/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e successive modifiche, norme tutte che si intendono qui espressamente richiamate.

Di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale per la raccolta e pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è esperibile **ricorso al competente TAR regionale** nel termine di **60 gg**, o in alternativa ricorso straordinario al **Capo di Stato** nel termine di **120 gg**, entrambi decorrenti dalla data comunicazione dell'atto.

Firenze 18/09/2023

RITA DABIZZI - P.O. TPL, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI C.D.S.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze